

ACCORDO DI FINANZIAMENTO

Completamento dell'azione 3.5.1. - Asse III del POR FESR 2014/2020 - DELIBERA CIPESS 79/2021

TRA

La Regione Abruzzo (Codice Fiscale n. 80003170661), successivamente denominata per brevità "Regione", rappresentata dal dott. Germano De Sanctis, Direttore pro tempore del Dipartimento competente, che interviene nel presente atto ai sensi della DGR 466 del 31/07/2023 e che elegge a domicilio la sede del Dipartimento stesso in Via Passolanciano, n. 75 - Pescara

E

la FI.R.A. S.p.A. (Codice Fiscale n. 01230590687), Società in house della Regione Abruzzo, (di seguito denominata brevemente FIRA), rappresentata dal Presidente Dott. Giacomo D'Ignazio il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto e quale legale rappresentante della FIRA S.p.A. presso la cui sede in Pescara, Via Ferrari, 155, elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto.

PREMESSO CHE

- La Regione Abruzzo, con DGR n. 466 del 31/07/2023 ha disposto di affidare direttamente alla FIRA, ai sensi degli articoli 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016, la gestione dell'intervento di *"Completamento dell'azione 3.5.1. - Asse III del POR FESR 2014/2020 – Avviso FriStart gestito dalla società in house Fi.R.A. S.p.A."* di cui alla DGR n. 291 del 10/06/2022.

Tra le parti si dà rispettivamente atto che:

- a) L'affidamento del Servizio è avvenuto ai sensi degli articoli 5 e 192 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
- b) La FIRA possiede i requisiti di Ente in House della Regione, nonché i requisiti tecnico-professionali per svolgere il servizio oggetto della Convenzione;
- c) La FIRA è regolarmente iscritta all'ANAC con delibera n. 1145 del 12 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016 nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamento diretto nei confronti di proprie "società" in house;

- d) La FIRA è sottoposta, da parte del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università, al "Controllo analogo" ai sensi della DGR n. 109 del 14 marzo 2017, recante "Disciplinare per il Controllo Analogo sulla Società in house della Regione Abruzzo";
- e) la FIRA, per il tramite del proprio legale rappresentante:
- ha presentato specifica dichiarazione, ed assunto i relativi obblighi, afferenti la "clausola di Pantouflage o revolving doors", così come disposto dall'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (comma aggiunto dall'art. 1, comma 42, lett. l), L. n. 190/2012) e dall'Allegato C- del Piano Prevenzione della Corruzione Triennio 2019/2021 approvato con DGR n. 154 del 23/03/2019;
 - dichiara di essere a conoscenza degli obblighi scaturenti dal Codice di Comportamento e dal "patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" approvato con DGR n. 703 del 27 agosto 2015, di aver letto e di accettarne espressamente le disposizioni; detto documento, sottoscritto dalle parti contraenti, è parte integrante della presente convenzione, ancorché non fisicamente allegato;
 - ha presentato dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 (motivi di esclusione) del D.Lgs. n. 50/2016;
 - presenta DURC regolare;
- f) i provvedimenti relativi alla procedura verranno pubblicati, inclusa la presente convenzione e gli atti successivi, nell'Area Trasparenza del profilo di committenza della Regione Abruzzo, nella sezione "Provvedimenti" e "Contratti pubblici" in ottemperanza dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012.

PREMESSO INOLTRE CHE

Al presente Accordo di Finanziamento si applicano le pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, ivi incluse eventuali successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013;
- la Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 avente ad oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";
- la DGR n. 291 del 10/06/2022 recante "Del. CIPESS 79/2021 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027- assegnazione risorse per interventi COVID 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni

e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)". Presa d'atto e definizione disposizioni attuative";

- il Manuale delle Procedure di Gestione del Patto per il Sud – Abruzzo Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2014/2020;
- Il Si.Ge.Co. - Sistema Gestione e Controllo del Patto per il Sud – Abruzzo Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2014/2020;
- La DGR n. 109 del 14/03/2017 avente ad oggetto *"Approvazione Disciplinare per il Controllo Analogico sulle Società in house della Regione Abruzzo"*.
- La Valutazione Ex Ante 2017 approvata con la determinazione dirigenziale DPA011 n. 16 del 03/03/2020 con cui l'Autorità di Gestione ha approvato il documento di revisione e aggiornamento della VEXA 2017;

ART. 1 - DEFINIZIONI

1. Al presente Accordo di Finanziamento si applicano le seguenti definizioni:
 - a. per **Strumento finanziario** si intende la misura agevolativa concessa alle imprese con le risorse finanziarie assegnate con la Delibera CIPESS n. 79/2021 e ripartite in base alle previsioni dell'Allegato A alla DGR 291 del 10/06/2022;
 - b. per **Intervento** si intende il *"Completamento dell'azione 3.5.1. - Asse III del POR FESR 2014/2020 – Avviso FriStart gestito dalla società in house Fi.R.A. S.p.A."*, così come indicato nell'Allegato A alla DGR n. 291 del 10/06/2022.
 - c. Per **Destinatario Finale** si intende l'impresa che beneficia della concessione del prestito a tasso zero e dell'erogazione della sovvenzione a fondo perduto.

ART. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO, FINALITA' E DOTAZIONE FINANZIARIA

(lettera a) dell'Allegato X del Reg. n. 1060/2021)

1. Il presente AdF regola i rapporti tra la Regione Abruzzo e la società in house providing Fi.R.A. S.p.A. nella sua qualità di **sogetto gestore** dell'intervento di *"Completamento dell'azione 3.5.1. - Asse III del POR FESR 2014/2020 – Avviso FriStart gestito dalla società in house Fi.R.A. S.p.A."* di cui alla DGR n. 291 del 10/06/2022 (allegato A).
2. L'affidamento è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di economicità, efficienza, qualità del servizio e ottimale impiego delle risorse che l'amministrazione si prefigge con l'attuazione della Misura di cui all'oggetto del presente AdF.
3. All'intervento è stata data una prima attuazione con il precedente AdF stipulato in data 01/09/2022 nel quale alla misura FRI Start - Azione 3.5.1 sono state destinate le risorse pari a €. 3.270.272,88 + 2.500.000,00 (totale complessivo €. 5.770.272,88) a titolo di prestito (fondo prestiti 80%) e risorse pari a €. 930.513,76 a titolo di sovvenzione (fondo perduto 20%), in cui l'affidamento della gestione del Fondo dei Fondi viene effettuato nei confronti della Società Fi.R.A. S.p.A.;
4. Con il presente AdF la dotazione finanziaria dell'intervento viene integrata con l'apporto delle risorse di cui alla Delibera del 22 dicembre 2021 del Comitato interministeriale per la programmazione Economica e lo sviluppo sostenibile n. 79, avente ad oggetto *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID – 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle Regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)"*.

5. La dotazione finanziaria del presente AdF è di € 5.084.216,41 pari al valore residuale della graduatoria approvata in data 29/10/2021 con delibera di CdA di Fi.R.A. n. 474 (dalla posizione n. 60 alla n. 105). La dotazione è a valere sulle risorse assegnate all'intervento *"Completamento dell'azione 3.5.1. - Asse III del POR FESR 2014/2020 – Avviso FriStart gestito dalla società in house Fi.R.A. S.p.A."* con la DGR n. 291 del 10/06/2022 (allegato 1).
6. L'oggetto del presente accordo riguarda esclusivamente la disciplina delle attività gestionali afferenti all'intervento di *"Completamento dell'azione 3.5.1."* relativa allo scorrimento della graduatoria definitiva dell'Avviso a valere sull'Asse III – Azione 3.5.1. *"Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza – Fondo Prestiti Abruzzo FriStart"* approvata in data 29/10/2021 con delibera di CdA di Fi.R.A. n. 474.

ART. 3 – AMBITO DI APPLICAZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

1. Il campo di applicazione del presente Accordo riguarda esclusivamente l'intervento di *"Completamento dell'azione 3.5.1. - Asse III del POR FESR 2014/2020 – Avviso FriStart gestito dalla società in house Fi.R.A. S.p.A."*, mediante lo scorrimento della graduatoria definitiva dell'Avviso a valere sull'Asse III – Azione 3.5.1. *"Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza – Fondo Prestiti Abruzzo FriStart"* approvata in data 29/10/2021 con delibera di CdA di Fi.R.A. n. 474.
2. La Regione si impegna a destinare a Fi.R.A. S.p.A., ai sensi dell'art. 59, par. 1 del regolamento (UE) n. 1060/2021 parte delle risorse finanziarie di cui alla Delibera CIPESS per lo svolgimento delle attività gestionali del presente AdF.
3. La Fi.R.A. S.p.A. si impegna a esercitare l'attività di gestione del presente Accordo in conformità a quanto disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente. In particolare:
 - a. Implementazione efficace ed efficiente delle risorse garantendo il rispetto anche da parte del soggetto attuatore dello SF, dei destinatari finali e degli eventuali e ulteriori soggetti coinvolti, dell'applicazione delle pertinenti disposizioni normative, in particolare in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici;
 - b. la gestione e il controllo sull'impiego delle risorse nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità;
 - c. la corretta trasmissione dei dati e dei flussi finanziari e la corretta applicazione delle disposizioni riguardanti la movimentazione, contabilizzazione e liquidazione;
 - d. la definizione e l'attuazione delle procedure per la selezione degli intermediari finanziari;
 - e. L'implementazione di un sistema di monitoraggio e gestione delle risorse.
4. Per quanto riguarda il sostegno alle imprese previsto in questo AdF la strategia resta quella già definita nel precedente AdF del 01/09/2022 vale a dire mettere a disposizione delle imprese:
 - a. Uno strumento finanziario nella forma del piccolo prestito per favorire la nascita di nuove imprese che siano costituite da meno di quattro anni, sul territorio sul territorio regionale, attraverso il rilascio di una garanzia per l'ottenimento di prestiti finalizzati all'avvio dell'attività, alla penetrazione di nuovi mercati o alla realizzazione di progetti di investimento, nella misura pari all'80% delle risorse assegnate;
 - b. la sovvenzione - contributo a fondo perduto – concessa in regime de minimis, nella misura del 20% delle risorse assegnate.

ART. 4 – PIANO AZIENDALE

(lettera b) dell'Allegato X al Reg. n. 1060/2021

1. Ai fini dell'attuazione dell'intervento oggetto del presente AdF la predisposizione del Piano Aziendale (Allegato 2) è a cura del soggetto gestore.
2. Nel Piano Aziendale sono definiti i seguenti aspetti:
 - a. le modalità di gestione di cui alle risorse della Delibera CIPESS ai fini della prosecuzione e completamento dell'intervento previsto nell'Avviso FriStart;
 - b. alla gestione dei procedimenti di concessione dei contributi a fondo perduto e di rinuncia, dei provvedimenti di revoca, gestione del recupero del credito per i casi di insolvenza;
 - c. monitoraggio e reportistica
 - d. budget pluriennale
 - e. I requisiti e le procedure per la gestione del contributo compresi i requisiti per la contabilità fiduciaria/separata
 - f. Attività di informazione e comunicazione
 - g. Risultati previsti per contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici e i target previsti dal redigendo PSC 2021/2027.
3. La Regione, qualora lo ritenga necessario, anche a seguito di proposte pervenute dalla Fi.R.A. S.p.A., può promuovere la modifica del Piano Aziendale”.
4. Con riferimento alle macro attività nelle quali si articola il Piano Aziendale si precisa che la corretta implementazione del Piano è assicurata attraverso i controlli di cui all'art.11.
5. Fi.R.A. S.p.A. osserverà per l'intera durata dell'Accordo, e farà osservare ai contraenti a valle, tutte le prescrizioni normative e contrattuali in materia di pari opportunità, retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni, nonché in tema di adempimenti, prestazioni ed obbligazioni inerenti il rapporto di lavoro del personale e relativa sicurezza sul lavoro, secondo la normativa e i contratti di categoria in vigore.
6. In attuazione del presente Accordo trovano applicazione le disposizioni di legge, le procedure adottate da Fi.R.A. S.p.A. , nonché le disposizioni per l'esercizio del controllo analogo esercitato da parte della Regione.

ART. 5 – STRUMENTO FINANZIARIO ATTIVATO

1. L'Intervento viene attuato con le risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021, al fine di favorire, sul territorio regionale, la nascita di nuove imprese che siano costituite da meno di quattro anni, mediante l'attuazione di uno strumento finanziario combinato con una sovvenzione;
2. Lo Strumento Finanziario prevede la concessione di un prestito a tasso zero, compreso tra i 15.000 ed i 150.000 euro, che consenta, al massimo, la copertura dell'80% del progetto di investimento complessivo, in combinazione con la concessione, in regime *de minimis*, di un contributo a fondo perduto per il restante 20% a valere sulle risorse di cui all'art. 2, secondo lo schema di seguito indicato:

AZIONE	delibera CIPESS	RISORSE ALLE IMPRESE	80% prestito a tasso zero_ a valere sui FONDI CIPESS	20% sovvenzione a fondo perduto a valere sui FONDI CIPESS
Completamento dell'azione 3.5.1. - Asse III del POR FESR 2014/2020 – Avviso FriStart gestito dalla società in house Fi.R.A. S.p.A.	8.231.888,49	5.084.216,41	4.067.373,13	1.016.843,28

ART. 6 – VANTAGGIO FINANZIARIO E AIUTI DI STATO

1. L'intervento oggetto del presente AdF prevede Aiuti di Stato legittimi a livello di Destinatari finali al fine di colmare le carenze di mercato. Fi.R.A. S.p.A. garantisce la legittimità degli aiuti di Stato direttamente o indirettamente attivati mediante l'attuazione dell'intervento, assumendo tutte le iniziative necessarie affinché le pertinenti norme, inclusa la consultazione e l'alimentazione delle banche dati nazionali, trovino completa attuazione.
2. Per quanto riguarda lo Strumento Finanziario oggetto del presente AdF non sono previsti aiuti di Stato per l'intermediario finanziario che viene individuato mediante procedura di evidenza pubblica, in conformità al diritto europeo e nazionale, per l'erogazione del prestito.
3. Per quanto riguarda gli aiuti di Stato riconosciuti a livello delle PMI Destinatarie:
 - a. In relazione ai Prestiti l'aiuto di stato di cui le PMI destinatarie beneficiano consiste nell'abbattimento del tasso di interesse praticato sul mercato e viene calcolato secondo quanto disposto dalla Comunicazione Interessi;
 - b. In relazione alla sovvenzione è previsto un aiuto in regime de minimis a fondo perduto a con un'intensità non superiore al 20%.

ART. 7 – CONTRIBUTO DEL PROGRAMMA, GESTIONE DEI CONTI E CONSERVAZIONE DATI

(lett. e) dell'Allegato X al Regolamento n. 1060/2021)

1. All'intervento è stata data una prima attuazione con il precedente AdF stipulato in data 01/09/2022 nel quale alla misura FRI Start - Azione 3.5.1 sono state destinate le risorse pari a €. 3.270.272,88 + 2.500.000,00 (totale complessivo €. 5.770.272,88) a titolo di prestito (fondo prestiti 80%) e risorse pari a €. 930.513,76 a titolo di sovvenzione (fondo perduto 20%), in cui l'affidamento della gestione del Fondo dei Fondi viene effettuato nei confronti della Società Fi.R.A. S.p.A.;
2. L'importo che viene trasferito a Fi.R.A. a seguito della sottoscrizione del presente AdF, con le modalità previste dal successivo comma, ammonta a € 5.084.216,41 a valere sull'esercizio finanziario 2023 del bilancio della Regione Abruzzo.
3. Il trasferimento viene iscritto tra le passività dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Fi.R.A. S.p.A. nella fattispecie di "fondi di terzi in amministrazione" per tutto il periodo che intercorre tra il trasferimento delle risorse e la liquidazione dei fondi da concludersi con la restituzione delle risorse residuali alla Regione Abruzzo e non contribuisce a costituire il patrimonio netto di Fi.R.A. S.p.A. aggredibile da terzi.
4. Le risorse trasferite a Fi.R.A. sono movimentate esclusivamente sui conti correnti bancari dedicati di cui al comma 9 del presente articolo e la modalità di impiego è regolata e vincolata dal presente Accordo.
5. Ove non diversamente disciplinato, le previsioni del presente Accordo riguardanti le risorse assegnate con delibera CIPESS 79/2021 si applicano alla corrispondente dotazione finanziaria, compresi quindi i relativi rimborsi in linea capitale, i proventi di qualsiasi natura (interessi, ecc.).
6. La Dotazione finanziaria iniziale può incrementarsi per effetto:
 - a. di trasferimenti di ulteriori risorse;
 - b. degli interessi o altri proventi finanziari derivanti dalla gestione di tesoreria;
 - c. altri fondi strutturali, nazionali, regionali.
7. Fi.R.A. S.p.A. si impegna a registrare e a rendicontare, nel rispetto delle scadenze regolamentari previste per il monitoraggio ed il reporting, la situazione e le movimentazioni dei conti corrente sulla base delle disposizioni del presente AdF.

8. Fi.R.A. S.p.A. si impegna a conservare per ogni singolo destinatario finale tutta la documentazione afferente lo Strumento Finanziario attuato con il presente AdF e si impegna alla tenuta di una contabilità separata per le due forme di sostegno.
9. Fi.R.A. S.p.A. assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari, espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine, per i movimenti finanziari relativi al presente Accordo, Fi.R.A. si impegna ad utilizzare tre distinti conti correnti:
 - a. Il primo dedicato alla gestione di operazioni di erogazioni del prestito;
 - b. Il secondo dedicato alla concessione del contributo a fondo perduto;
 - c. Il terzo dedicato per la gestione dei rientri, delle rinunce e dei recuperi.
10. Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge 136/2010 citata, il contraente individua il Presidente della FI.R.A., Dott. Giacomo D'Ignazio come persona delegata ad operare sui sopraindicati conti.

ART. 8 – REIMPIEGO DELLE RISORSE E DEGLI INTERESSI

(lettera g), i), j) dell'Allegato X al Regolamento n. 1060/2021)

1. Le risorse rimborsate agli strumenti finanziari sono reimpiegate per ulteriori investimenti, attraverso lo stesso strumento finanziario e per il rimborso dei costi di gestione sostenuti dal soggetto gestore.
2. Gli interessi generati dalla giacenza dei conti correnti dedicati di cui al precedente articolo sono destinati, in conformità all'art. 60 del regolamento UE n. 1060/2021 al:
 - a. rimborso dei costi di gestione sostenuti dal soggetto gestore;
 - b. reimpiego nello stesso strumento finanziario oppure, se lo strumento finanziario è stato liquidato, in altri strumenti finanziari o altre forme di sostegno per ulteriori investimenti a favore di destinatari finali fino alla fine del periodo di ammissibilità;
3. Le forme di reimpiego delle risorse dopo la fine del periodo di ammissibilità sono, previa concertazione con l'organismo di programmazione:
 - a. il reimpiego per ulteriori investimenti conformemente alle finalità del programma per l'attuazione del medesimo strumento finanziario ai sensi dell'art. 62 del regolamento europeo 1060/2021;
 - b. Il reimpiego in analoghi strumenti finanziari purché le condizioni di mercato dimostrino la necessità di mantenere tale forma di sostegno.
4. Le modalità relative alla restituzione delle risorse di cui al presente AdF sono le seguenti:
 - a. restituzione alla Regione Abruzzo in un'unica soluzione dopo la scadenza del presente Accordo contestualmente con la conclusione delle operazioni di rendicontazione nonché con la definizione dei procedimenti pendenti in corso. La somma da restituire è costituita dai finanziamenti originari, maggiorata degli interessi generati sulla giacenza, dalle risorse rimborsate o restituite, dagli eventuali importi recuperati al netto del mancato rientro dei prestiti erogati a causa di insolvenza e/o fallimento del destinatario finale;
 - b. restituzione entro 30 giorni alla Regione Abruzzo dalla definizione dei procedimenti pendenti.

ART. 9 – GOVERNANCE DEL FONDO

(lettera k) dell'Allegato X al Regolamento n. 1060/2021)

1. Le disposizioni volte a garantire che gli organismi di attuazione dello Strumento Finanziario gestisca detto strumento in modo indipendente e conformemente alle norme professionali pertinenti, e agiscano nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi allo strumento finanziario sono le seguenti:

- a. Autonomia gestionale e organizzativa nel rispetto e in osservanza del disciplinare per il controllo analogo sulle società in house della Regione Abruzzo, approvato con DGR n. 109 del 15/03/2017;
- b. Piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo tutela dei dati personali, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

ART. 10 – LIQUIDAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

(lettera l) dell'Allegato X al Regolamento n. 1060/2021)

1. Lo Strumento Finanziario si intende liquidato nel momento in cui le risorse erogate mediante prestito sono state integralmente rimborsate ovvero le risorse oggetto di provvedimenti di revoca, rinuncia e di recupero del credito sono state integralmente restituite.

ART. 11 – MONITORAGGIO, CONTROLLO E AUDIT

(lettera e) dell'Allegato X al Regolamento n. 1060/2021)

1. Fi.R.A. S.p.A. deve garantire il monitoraggio ed il controllo delle operazioni mediante sistemi e procedure articolate in una pista di controllo adeguata per tutto il periodo di validità dell'Accordo. In particolare, devono essere assicurate:
 - a. la conformità, alla legislazione vigente dell'Accordo di Finanziamento stipulato con l'intermediario finanziario individuato per l'erogazione del prestito.
 - b. la legittimità dei Costi di Gestione nonché degli altri movimenti finanziari;
 - c. l'eleggibilità della spesa ammissibile e delle erogazioni ai sensi del Regolamento Europeo 1060/2021.
 - d. la correttezza degli importi restituiti.
2. Fi.R.A. S.p.A. deve relazionare semestralmente sull'andamento della gestione dello Strumento Finanziario trasmettendo un prospetto nel quale sono riportati i seguenti dati:
 - a. per ciascuna posizione anagrafica della graduatoria approvata l'entità del finanziamento erogato e l'entità del contributo concesso;
 - b. l'indicazione se il destinatario finale si trova in posizione "in bonis" o di insolvenza e, in tal caso, indicare il numero delle rate insolute;
 - c. l'indicazione dei saldi finanziari relativi ai provvedimenti di rinuncia, di revoca con l'indicazione dei potenziali rientri;
 - d. il conteggio relativo agli interessi attivi maturati sui c/c dedicati di cui all'art. 7 del presente AdF;
 - e. l'ammontare dei costi di gestione sostenuti per il semestre di riferimento.
3. I controlli saranno effettuati da parte del competente Servizio della Regione Abruzzo sulla base di una check list che sarà predisposta e trasmessa alla Fi.R.A. SpA per opportuna conoscenza.

ART. 12 – INFORMAZIONE

1. Fi.R.A. S.p.A. assicura che siano fornite le informazioni per l'accesso al sostegno da parte dei Destinatari Finali, accertandosi che ciascun soggetto coinvolto a valle operi in tale direzione con i propri contraenti o potenziali contraenti garantendo che a tutti i livelli siano rispettati gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

ART. 13 – COSTI DI GESTIONE

(lettera h) dell'Allegato X al Regolamento n. 1060/2021)

- Per le attività riguardanti l'Intervento di "Completamento dell'azione 3.5.1. - Asse III del POR FESR 2014/2020 – Avviso FriStart gestito dalla società in house Fi.R.A. S.p.A." di cui all'allegato A alla DGR n. 291 del 10/06/2022, dalla data di sottoscrizione del presente AdF per la durata di n. 6 anni, a Fi.R.A. S.p.A. sono riconosciuti i seguenti costi di gestione così come rappresentato nel Piano aziendale:

	Costi	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno	Totali
Completamento Azione 3.5.1	Personale	50.842,16	25.421,08	25.421,08	25.421,08	25.421,08	25.421,08	177.947,56
	Consulenze specialistiche	26.946,35						26.946,35
	Totali	77.788,51	25.421,08	25.421,08	25.421,08	25.421,08	25.421,08	41.159,42

- L'importo massimo che può essere rimborsato a titolo di costi di gestione è pari a €. 204.893,91 (IVA compresa) (€ 167.945,83 + IVA al 22% € 36.948,08).
- I costi di gestione riconosciuti a Fi.R.A sono rimborsati a valere sulle seguenti risorse rispettando le seguenti priorità e comunque senza aggravio a carico del bilancio regionale:
 - Interessi attivi così come precisato all'art. 8, comma 2 del presente AdF;
 - Fondi delibera Cipess;
 - Rientri dei prestiti, rinunce e revoche di finanziamento;
 - Rinvenienze della programmazione 2007/2013.
- Il rimborso dei costi di gestione avviene in due rate semestrali, entro 30 giorni dall'approvazione delle relazioni semestrali sulle attività di cui all'art. 11 e dietro presentazione di apposita documentazione riepilogativa della spesa, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria e delle regole della programmazione FSC 2014/2020, così come stabilito dal punto 2.1 della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021.
- La fatturazione sarà preceduta dall'espletamento dei controlli da parte dei competenti uffici della Regione Abruzzo anche sulla base della check list di cui all'art. 11, comma 3.
- Fi.R.A si impegna in proprio e si impegna a far rispettare all'intermediario Finanziario individuato per l'erogazione del prestito il divieto di farsi remunerare per la medesima attività o prestazione dai rispettivi contraenti a monte o a valle.

ART. 14 – MODALITA' DI REVISIONE DELL'ACCORDO

- Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali, qualora dovessero intervenire modificazioni della normativa di riferimento che potrebbero comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto, o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.
- Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo saranno formalizzati per iscritto.

ART. 15 – DURATA DELL'ACCORDO E SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE

- Le parti concordano che le disposizioni previste dal presente AdF saranno valide a partire dalla data di sottoscrizione del presente AdF e per la durata di anni 6.

2. I responsabili dell'esecuzione dell'Accordo e i relativi recapiti ai quali si intendono validamente effettuate tutte le comunicazioni previste dall'Accordo sono:
 - a. Dott. Germano De Sanctis – Recapito PEC: dph@pec.regione.abruzzo.it
 - b. Dott. Giacomo D'Ignazio – Recapito PEC: firapec@pec.fira.it

ART. 16 – REVOCA DELL'ACCORDO

Il presente accordo potrà essere revocato dalla Regione Abruzzo per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse.

ART. 17 – RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

1. Fatta salva la revoca di cui all'art. 16, il presente Accordo si risolve qualora le Parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.
2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, deve contestare a FIRA l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, FIRA può presentare proprie controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.
3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, FIRA non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione.

ART. 18 - PENALI

1. Qualora si riscontrino violazioni delle prescrizioni contrattuali o ritardi nell'esecuzione, la Regione Abruzzo procede, tramite PEC, all'immediata contestazione delle circostanze rilevate. Il Soggetto Gestore potrà inviare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dalla formale contestazione.
2. Decorso il suddetto termine, qualora non pervengano le giustificazioni o le stesse non siano ritenute valide, si procederà all'applicazione delle seguenti penali:
 - a. ritardo nell'esecuzione rispetto alla tempistica concordata: penale pari a € 200 (EURO duecento/00) per ogni giorno di ritardo salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno;
 - b. prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel presente capitolato, nel piano di dettaglio e nell'offerta: penale variabile tra € 300,00 (euro trecento/00) e € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità;
 - c. per ogni modifica non autorizzata del team di lavoro: penale pari a € 1.000,00 (Euro mille/00) per ogni persona sostituita senza autorizzazione e per ogni giorno di inadempimento.
3. Per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, la Regione potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti del contraente.

4. L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente o tempestivamente comunicati dal Soggetto Gestore alla Regione Abruzzo a mezzo di posta elettronica certificata.

ART. 19 - VARIE

1. L'Accordo è regolato dalla Legge Italiana.
2. Per qualunque controversia inerente alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione dell'Accordo, è esclusivamente competente il Foro di Pescara.
3. I rapporti tra la Regione Abruzzo e Fi.R.A S.p.A. sono disciplinati dal presente Accordo a partire dalla data di sottoscrizione;
4. Sono a totale ed esclusivo carico di FIRA S.p.A. le spese per la stipula dell'Accordo ed ogni relativo onere fiscale correlato, ivi comprese le spese di bollo e di copie.
5. L'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole dell'Accordo sarà confinata alla sola clausola invalida o inefficace e non comporterà l'invalidità o l'inefficacia dell'Accordo.
6. Ogni modifica successiva dell'Accordo dovrà essere stabilita per iscritto.

ALLEGATI

- 1 - Piano Aziendale Fi.R.A.
- 2 - DICHIARAZIONE DI RISPETTO DELLA CLAUSOLA PANTOUFLAGE
- 3 - Patto Integrità